

**Avviso pubblico rivolto ad enti del terzo settore per la presentazione di manifestazioni di interesse ad aderire alla co-progettazione e successiva realizzazione e gestione di attività relative al trasporto e all'animazione sociale per persone anziane nelle Case di Quartiere**

**PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027**

**Priorità 4 - Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale**

**Azione 4.4.11.1 Rafforzamento della rete dei servizi del territorio**

**Progetto BO4.4.11.1.f Case di Quartiere**

**CUP F39G24000010006**

**AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AD ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE AD ADERIRE ALLA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI ATTIVITÀ RELATIVE AL TRASPORTO E ALL'ANIMAZIONE SOCIALE PER PERSONE ANZIANE NELLE CASE DI QUARTIERE**

## Art. 1 – Oggetto, finalità ed elementi di contesto

La presente procedura ha ad oggetto la definizione del progetto di realizzazione e gestione di attività relative al trasporto sociale e di attività aggregative, culturali, ricreative, socio-educative per persone anziane presso le Case di Quartiere, suddiviso per ambiti territoriali.

La rete delle Case di Quartiere nasce dall'evoluzione del sistema dei centri sociali autogestiti dagli anziani, caratterizzati da una presenza radicata e diffusa sul territorio. Dopo la riforma dei Quartieri del 2016, che ha ridefinito i Quartieri quali aree con una popolazione media di 60.000 abitanti, le Case di Quartiere rappresentano una infrastruttura fondamentale per il lavoro di prossimità quali luoghi sempre più trasversali, intergenerazionali e interculturali di creazione di benessere, coesione e solidarietà tra le persone e le comunità.

L'Amministrazione persegue l'obiettivo di valorizzare la funzione mutualistica delle Case di Quartiere, quali luoghi strategici in grado di ospitare sperimentazioni di azioni innovative e tangibili, rafforzando il legame delle fasce più fragili della popolazione con i servizi e gli interventi già offerti dall'Amministrazione attraverso l'inserimento nelle stesse di servizi rispondenti alla sfera del welfare di prossimità integralmente intesa.

La disponibilità di spazi pubblici accessibili ed attrattivi rappresenta una leva fondamentale per contrastare la frammentazione sociale e la tendenza all'isolamento, in particolare delle persone anziane e favorire il radicamento dei legami tra la cittadinanza e gli spazi pubblici, fornendo punti di riferimento riconoscibili in un contesto urbano dove la popolazione over 65 si attesta intorno al 25% e conta complessivamente quasi 96.000 residenti, quasi una persona ultrasessantacinquenne su tre abita sola, in larga maggioranza donne<sup>1</sup>.

I soggetti partecipanti dovranno articolare una proposta progettuale di massima in grado di interpretare la visione di fondo e gli obiettivi definiti dal Comune, diffusamente esposti nel documento contenente gli indirizzi progettuali (allegato A). La proposta selezionata costituirà la base per la successiva fase di coprogettazione in cui verranno definiti in dettaglio tutti gli elementi necessari per l'avvio e la realizzazione di attività relative al trasporto e all'animazione sociale per persone anziane nelle Case di Quartiere.

Ci si pone infatti l'obiettivo di supportare il sistema di welfare di prossimità e l'intera comunità di persone anziane attraverso azioni integrate e innovative, che possano presentare un certo grado di flessibilità e che riescano ad affrontare le nuove sfide poste dall'attuale scenario sociale, economico e demografico, connotato da profondi cambiamenti e molteplici crisi (conflitti bellici, pandemia, instabilità economica) che hanno causato un acuirsi delle fragilità già esistenti ma anche l'emersione di nuovi bisogni.

Le persone che si trovano in situazione di isolamento o esclusione sociale e in generale le persone anziane, presentano un aumento significativo di situazioni di fragilità.

La Casa di Quartiere dovrà dunque costituire un'importante infrastruttura sociale a servizio della comunità. Risulta pertanto fondamentale strutturare attività volte a contemperare il bisogno di mobilità dei beneficiari con esigenze quali la frequentazione di luoghi che possano contrastare l'isolamento sociale. Per la realizzazione di attività di trasporto e animazione sociale sarà necessario raggiungere un equilibrio funzionale tra l'autonomia progettuale ed organizzativa del gestore e la presenza costante dell'Amministrazione che avrà il compito di supportare, stimolare e verificare.

L'attuale contesto socio-economico si rivela complesso e dinamico, le esigenze della società locale si stanno ampliando e modificando e i bisogni dei soggetti si manifestano in modo sempre più articolato e con elementi di novità rispetto al passato. Ciò rende necessario estendere le

<sup>1</sup> "Fabbisogno della popolazione anziana e con disabilità – 2024". Analisi dei dati di contesto della popolazione anziana e con disabilità del Comune di Bologna

tradizionali modalità di lettura dei bisogni del nostro territorio e quindi adattare gli strumenti che consentano di fornire risposte adeguate a tali esigenze.

In tale contesto risulta funzionale il coinvolgimento del privato sociale in quanto portatore di una conoscenza dei bisogni data dalla sua collocazione di maggior contatto con l'utenza e la sua presenza in modo diffuso sul territorio, da una competenza sulle attività oggetto del presente Avviso, data da una qualificazione del personale dipendente e degli operatori volontari. Per questi motivi la coprogettazione rappresenta una forma di partenariato tra l'Amministrazione e gli Enti del Terzo Settore volta alla progettazione e alla realizzazione di attività ed interventi, che possono ben rispondere, in modo flessibile, innovativo e personalizzato, nonché sinergico e coordinato, ai bisogni delle persone che questo avviso intende raggiungere. In questo contesto e nella cornice normativa nazionale, inoltre, il Consiglio Comunale, con PG. n. 769201/2022, ha approvato il Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento.

Il Regolamento, in attuazione dei principi costituzionali di sussidiarietà, di solidarietà sociale e di uguaglianza, del Codice del Terzo Settore e delle previsioni statutarie, disciplina le diverse forme di collaborazione civica volte allo svolgimento di attività di interesse generale nell'ambito degli obiettivi definiti attraverso gli strumenti della programmazione e attua i contenuti della riforma del Terzo Settore nella più ampia cornice partecipativa delineata dallo Statuto comunale, definendo le opportune connessioni nel contesto dell'amministrazione condivisa.

In particolare gli articoli 9 e 10 del Regolamento disciplinano specificamente le modalità attraverso le quali il Comune, per configurare servizi innovativi e meglio in grado di cogliere le sfide della complessità, può coinvolgere gli enti del terzo settore definendo un modello capace di tenere insieme autonomia e affiancamento, nella consapevolezza che il paradigma classico della committenza non offre la possibilità di prendere in carico, in maniera trasversale e dinamica, i bisogni del territorio insieme alle risorse che possono concorrere a definirne la potenziale risposta.

Il presente avviso ha dunque lo scopo di selezionare sei soggetti, in forma singola o aggregata, uno per ciascun ambito territoriale, con cui definire, attraverso la fase di coprogettazione, tutto quanto necessario in relazione alla realizzazione di attività relative al trasporto sociale e di attività aggregative, culturali, ricreative, socio-educative per persone anziane presso le Case di Quartiere, al fine di ridurre e prevenire situazioni di esclusione sociale e isolamento relazionale; la fase di coprogettazione dovrà definire, inoltre, fasi e modalità di ingaggio di tale fascia/target di popolazione, in accordo con i servizi e gli uffici territoriali dei Quartieri.

In dettaglio:

- Ambito territoriale n. 1 Quartiere Borgo Panigale - Reno
- Ambito territoriale n. 2 Quartiere Navile
- Ambito territoriale n. 3 Quartiere Porto - Saragozza
- Ambito territoriale n. 4 Quartiere San Donato - San Vitale
- Ambito territoriale n. 5 Quartiere Santo Stefano
- Ambito territoriale n. 6 Quartiere Savena.

## **Art. 2 – Forme di sostegno**

Al fine di sostenere lo sviluppo delle attività e dei servizi presso le Case di Quartiere indicate nell'allegato A Indirizzi progettuali, questo ente intende mettere a disposizione dei soggetti che ne cureranno la gestione le seguenti utilità:

- risorse economiche per un importo massimo di euro 450.000,00 per l'intero periodo di realizzazione delle attività a titolo di contributo, per attività da svolgersi a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione fino al 31/12/2027.

Tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, presupponendo la realizzazione delle attività la mobilitazione di risorse proprie delle organizzazioni coinvolte e, loro tramite, delle comunità di riferimento;

- l'affiancamento dei Quartieri e dei Settori comunali competenti nella definizione di tutto quanto necessario per il miglior svolgimento delle attività e la loro partecipazione secondo le modalità da concordare nel corso della presente procedura.

### **Art. 3 – Descrizione della procedura**

Il procedimento che si intende avviare con il presente Avviso, come previsto dalle linee guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, si articola nelle seguenti tre fasi successive:

- FASE A - Procedura di selezione dei soggetti con cui avviare la fase di co-progettazione in ognuno dei sei ambiti territoriali. I soggetti verranno individuati sulla base della valutazione delle proposte pervenute, con le modalità specificate all'articolo 4 del presente Avviso;
- FASE B - Svolgimento della co-progettazione per ciascun ambito territoriale, con il soggetto/partenariato selezionato, finalizzata alla stesura del progetto definitivo, con le modalità specificate all'articolo 5;
- FASE C - Sottoscrizione delle convenzioni con i sei soggetti (capofila o soggetto singolo) come indicato all'articolo 6.

L'Amministrazione si riserva di ampliare e integrare l'offerta delle attività oggetto del presente Avviso laddove emergano differenti necessità o nuove risorse finanziarie durante la vigenza delle convenzioni sottoscritte in esito al percorso di co-progettazione. A tal fine, l'Amministrazione valuterà se coinvolgere gli Enti partner già sottoscrittori o riaprire i termini di co-progettazione, con possibilità di partecipazione da parte di ulteriori soggetti limitatamente agli interventi oggetto di nuove risorse finanziarie o differenti necessità.

### **Art. 4 – Procedura di selezione (FASE A)**

#### *4.1 – Soggetti ammessi a presentare istanza di manifestazione di interesse e requisiti di partecipazione*

Possono presentare istanza di manifestazione di interesse, nelle modalità previste dall'art. 9, gli Enti del Terzo Settore, come indicati nell'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) in forma singola o di raggruppamento/partenariato. Gli enti aderenti al raggruppamento dovranno designare un Ente Capofila che costituirà il referente per il Comune. Al momento della presentazione dell'istanza non dovrà essere necessariamente già formalmente costituito il partenariato, ma dovrà essere allegata la dichiarazione di impegno a formalizzare la costituzione dell'ATI/ATS (Allegato C - Dichiarazione di partenariato). La costituzione dell'ATI/ATS verrà formalizzata tramite scrittura privata registrata all'Agenzia delle Entrate, ai fini della stipula della convenzione.

Le convenzioni (sei) corrispondenti agli Ambiti territoriali saranno sottoscritte con i soggetti singoli o i soli soggetti capofila dei partenariati, con cui l'Amministrazione comunale avrà rapporti gestionali esclusivi.

Si specifica che, ai fini del presente Avviso, il termine partenariato è relativo esclusivamente all'aggregazione tra enti che presentano la proposta.

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto e a fronte di un corrispettivo, in ogni caso attiva una collaborazione funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della presente procedura. Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, connessi con l'oggetto della presente procedura:

A) Requisiti per i componenti del partenariato (comprese l'organizzazione proponente in forma singola e l'organizzazione capofila del partenariato)

Alla data di presentazione dell'istanza di manifestazione di interesse, i partecipanti dovranno dichiarare:

- l'insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli articoli 94 e 95 del decreto legislativo n. 36/2023 applicati per analogia e in quanto compatibili;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e di non avere pendenze in fase di riscossione coattiva con riferimento alle altre *entrate extratributarie* nei confronti dell'Amministrazione procedente, salvo piani di rientro approvati dall'Amministrazione e puntualmente rispettati,
- di essere iscritti al RUNTS;
- di possedere una situazione di regolarità contributiva;
- di non essere in stato di scioglimento o liquidazione e non essere sottoposti a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e ad amministrazione controllata o straordinaria;
- di assicurare, in relazione al personale dipendente, la piena applicazione e il rispetto dei livelli di tutela previsti dalla contrattazione collettiva sottoscritta dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Tutti i requisiti sopraelencati devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e dovranno perdurare per tutta la durata delle attività connesse al presente Avviso, pena l'esclusione dell'ETS dal presente procedimento, secondo le modalità previste dall'art.9.

B) Requisiti per l'organizzazione proponente in forma singola e per l'organizzazione capofila del partenariato

Alla data di presentazione dell'istanza di manifestazione di interesse, gli ETS dovranno inoltre dichiarare:

- di avere una struttura gestionale consolidata e operativa che chiaramente individui le figure del project leader e del responsabile amministrativo;
- di avere esperienza adeguatamente documentata di gestione di attività oggetto del presente avviso;
- di aver approvato il bilancio consuntivo/rendiconto finanziario relativo all'ultimo esercizio utile.

Il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere autodichiarato dai legali rappresentanti delle organizzazioni interessate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. (rispettivamente Allegato B - Manifestazione di interesse - form online, per il soggetto singolo o capofila e Allegato C - Dichiarazione di partenariato, per i soggetti partner).

#### 4.2 – Proposte progettuali

I soggetti partecipanti alla procedura in oggetto dovranno predisporre una proposta progettuale relativa alle attività di trasporto e alle attività di animazione sociale presso le Case di Quartiere per singolo ambito territoriale. La proposta dovrà declinare gli indirizzi progettuali di cui all'allegato A. La proposta progettuale dovrà inoltre evidenziare le risorse finanziarie e non finanziarie che il soggetto/partenariato è in grado di attivare per la definizione del progetto. Ciascun Soggetto partecipante potrà presentare sia in forma singola che come componente di un partenariato proposte progettuali anche per più di un Ambito territoriale tra quelli summenzionati, compilando per ciascun ambito territoriale apposita manifestazione di interesse.

#### 4.3 – Criteri e modalità di valutazione delle proposte progettuali

L'Amministrazione procedente, previa verifica dei requisiti di partecipazione previsti dall'articolo 4, valuterà le proposte pervenute, ai fini di verificarne l'idoneità e attribuire un punteggio per elaborare la graduatoria di merito. Le proposte saranno valutate secondo i criteri indicati di seguito, nell'ambito di un'istruttoria tecnica condotta da una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Responsabile del procedimento dopo la scadenza del termine di conclusione dell'avviso.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100; il punteggio minimo per l'inserimento in graduatoria è di 60 punti.

Saranno escluse dalle valutazioni:

- le richieste pervenute oltre il termine previsto di scadenza dell'Avviso oppure inviate con modalità diverse da quella indicata all'art. 9;
- in caso di raggruppamento le richieste prive degli allegati C - Dichiarazione/i di partenariato.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi si terrà conto dei seguenti criteri di valutazione:

CRITERI	PUNTEGGIO max
<p><b>Qualità della proposta:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- chiarezza, completezza e coerenza della proposta progettuale rispetto al contesto e agli indirizzi progettuali;</li> <li>- capacità di fare rete sul territorio e di aprirsi alle sue istanze, di organizzare attività e servizi coerenti con i bisogni del territorio e di promuovere un lavoro di comunità costante e continuativo;</li> <li>- coerenza della proposta rispetto ai target obiettivo, adeguatezza ed innovatività delle strategie di aggancio;</li> <li>- adeguatezza del sistema di relazione e delle modalità di collaborazione con gli attori pubblici del territorio;</li> <li>- rispetto dei principi orizzontali richiamati dall'art. 9 Reg. (UE) 2021/1060 (promozione della parità di genere; contrasto a ogni tipo di discriminazione; sostegno all'accessibilità; sviluppo sostenibile).</li> </ul>	<p><b>40</b></p>

<p><b>Fattibilità tecnico-economica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo;</li> <li>- adeguatezza della proposta dei sistemi di gestione, monitoraggio e valutazione dei risultati;</li> <li>- risorse strumentali, tecnologiche, logistiche, organizzative che i soggetti proponenti intendono impiegare</li> <li>- qualificazione, idoneità ed esperienza delle professionalità proposte.</li> </ul>	<p><b>40</b></p>
<p><b>Complementarità con altri piani/policy:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- complementarità con altre iniziative del Piano Operativo 2021-2027;</li> <li>- precedenti attività e iniziative realizzate negli ultimi tre anni sul territorio della Città Metropolitana di Bologna, in collaborazione con il Comune di Bologna, altre pubbliche Amministrazioni o enti territoriali e coerenti con la proposta presentata e l'oggetto del presente avviso.</li> </ul>	<p><b>20</b></p>

La Commissione di valutazione formulerà sei graduatorie di merito, una per ciascun Ambito territoriale, che saranno poi approvate dal Responsabile del procedimento e tempestivamente pubblicate sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente.

Al termine della valutazione, verrà inviata una comunicazione ai soggetti ammessi in graduatoria all'indirizzo email indicato nella manifestazione di interesse.

Saranno ammessi alla successiva FASE B esclusivamente i sei soggetti proponenti le cui proposte progettuali si siano classificate prime nelle rispettive graduatorie di merito.

#### **Art. 5 – Svolgimento della coprogettazione (FASE B)**

Saranno avviati 6 tavoli di coprogettazione, uno per ciascun Ambito territoriale, in cui si andranno a definire i contenuti che verranno poi recepiti nei progetti definitivi.

La coprogettazione sarà svolta, per ciascun Ambito territoriale, con il soggetto o partenariato che avrà raggiunto il punteggio più alto e pertanto collocato al primo posto nella singola graduatoria.

Alle sessioni di coprogettazione saranno invitati a partecipare gli enti gestori delle Case di Quartiere interessate dallo sviluppo del progetto, l'Amministrazione procedente si riserva inoltre, di invitare anche altri soggetti afferenti la rete del territorio, relativamente ad attività funzionali a quelle oggetto del presente avviso e messe in atto dal soggetto selezionato. In caso di rinuncia del soggetto collocato al primo posto in graduatoria, si procederà con lo scorrimento della graduatoria.

Le sessioni dei tavoli di coprogettazione andranno a definire i contenuti che verranno poi recepiti nel progetto definitivo, quali:

- gli obiettivi da conseguire con particolare riferimento alle esigenze del territorio, alle priorità emergenti ed alle opportunità presenti, in relazione alle linee di intervento stabilite nel presente Avviso;

- le attività da realizzare con i relativi cronoprogrammi;
- le modalità gestionali e organizzative;
- i ruoli dei partner;
- la pianificazione economica per l'utilizzo delle risorse disponibili con la definizione dei costi e delle forme di sostegno, unitamente agli impegni che i soggetti proponenti assumono;
- gli elementi e le caratteristiche di innovatività, sperimentaltà e di integrazione con i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti;
- i risultati attesi e i relativi indicatori, le modalità di monitoraggio, valutazione e rendicontazione sociale.

E' obbligatoria la presenza a ciascun incontro di coprogettazione di almeno un referente per ogni soggetto partecipante.

Le date delle sessioni saranno comunicate tempestivamente via email agli interessati.

L'Amministrazione Comunale al termine della fase di coprogettazione approverà sei progetti definitivi, uno per ciascun ambito territoriale, che dovranno essere sottoscritti dalle Parti contestualmente alla sottoscrizione delle Convenzioni.

Le sessioni dei Tavoli saranno debitamente verbalizzate e i relativi atti saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza.

Ciascun partecipante alla coprogettazione si impegna a mantenere la riservatezza in ordine alle informazioni, alle dichiarazioni, alla documentazione e a quant'altro di cui venga a conoscenza nel corso della procedura.

Nel caso in cui non risulti possibile, in esito alla fase di coprogettazione, elaborare un progetto definitivo si procederà con una nuova fase di coprogettazione mediante scorrimento dei soggetti utilmente collocati in graduatoria. Esaurita la graduatoria, in assenza di un progetto definitivo condiviso, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'assegnazione della gestione e realizzazione del progetto in oggetto.

## **Art. 6 – Sottoscrizione della convenzione (FASE C)**

In esito al percorso di coprogettazione l'Amministrazione comunale stipulerà, per ciascun ambito territoriale, apposita convenzione con il soggetto singolo o il soggetto capofila del partenariato selezionato.

Nell'ambito di tale convenzione verranno definite tutte le condizioni e le modalità di svolgimento delle attività nonché il soggetto individuato come capofila nei confronti del quale l'Amministrazione avrà rapporti esclusivi per la realizzazione degli interventi, della rendicontazione e delle altre attività amministrative e contabili.

In sede di stipula della convenzione si procederà a richiedere le dichiarazioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'ETS è obbligato alla stipula della convenzione. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo, l'Amministrazione potrà dichiararne la decadenza dal percorso, addebitandogli eventuali spese e danni conseguenti.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula della Convenzione sono a carico del soggetto selezionato, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse relative all'esecuzione del progetto in oggetto dovute per legge.

#### **Art. 7 – Rendicontazione delle spese e modalità di erogazione del contributo**

Il contributo sarà erogato a fronte di una rendicontazione a costi reali delle spese sostenute, puntualmente documentate e tracciate; non sono previste opzioni di semplificazione dei costi.

Non sono ammesse spese che non siano strettamente correlate al progetto. Tutte le spese di progetto dovranno essere rendicontate, presentando la copia dei giustificativi di spesa regolarmente quietanzati. Come da Nota 1059/2023 Ministero del Lavoro, pur riconoscendo che gli enti del terzo settore non rientrano nel campo di applicazione del codice dei contratti pubblici, gli ETS devono adottare procedure di affidamento ispirate ai principi del codice dei contratti pubblici nell'individuazione degli operatori economici.

#### **Art. 8 – Durata**

L'attuazione del progetto decorrerà dalla data di sottoscrizione della convenzione e si concluderà obbligatoriamente entro e non oltre il termine del 31/12/2027.

#### **Art. 9 – Modalità e tempi di presentazione delle domande di partecipazione**

Le manifestazioni di interesse alla partecipazione al presente Avviso e le relative proposte progettuali devono essere presentate attraverso la compilazione di specifico form on line accedendo, con credenziali SPID, al seguente link: [https://moduli.retecivica.lepida.it/ComuneBologna\\_AvvisoPubblicoCoprogettazione\\_CaseDiQuartiere](https://moduli.retecivica.lepida.it/ComuneBologna_AvvisoPubblicoCoprogettazione_CaseDiQuartiere)

Tali manifestazioni di interesse dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 18.00 del 16/09/2025. L'Amministrazione declina fin da ora ogni responsabilità per disguidi di qualunque natura che impediscano il recapito della richiesta nel termine stabilito dal presente Avviso.

All'interno del form on line dovranno essere allegati i seguenti documenti in formato pdf:

In caso di raggruppamento/partenariato

- Allegato C - Dichiarazione di partenariato e di adesione alla proposta progettuale. Ogni soggetto facente parte del raggruppamento dovrà compilare e sottoscrivere una dichiarazione di partenariato e di adesione alla proposta progettuale. Le singole dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante con firma digitale o con firma autografa, nel caso di firma autografa occorrerà allegare relativa copia di un documento di identificazione in corso di validità;

La partecipazione all'Avviso implica l'accettazione di quanto previsto dal medesimo.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento verificherà in apposita seduta la regolarità formale delle domande pervenute e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati e provvederà ad effettuare le comunicazioni di ammissione o non ammissione alla fase successiva.

## **Art.10 – Adempimenti per i titolari dei progetti selezionati**

Il soggetto titolare del progetto definito in esito al presente avviso è responsabile del coordinamento esecutivo del progetto e di tutti gli adempimenti e obblighi connessi allo svolgimento dello stesso. In caso di soggetti aggregati, con l'atto di formalizzazione del partenariato saranno definiti i ruoli e le responsabilità dei componenti della compagine di progetto.

## **Art. 11 – Obblighi di informazione e trasparenza**

Al fine di assicurare l'attuazione degli obblighi di trasparenza, l'Amministrazione comunale è tenuta a pubblicare sul sito Internet del Comune di Bologna [www.comune.bologna.it](http://www.comune.bologna.it) le informazioni e i documenti relativi ai progetti/attività che hanno usufruito di contributi. Ai sensi dell'art. 1 comma 125 ss. della Legge 4 agosto 2017, n.124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", le associazioni, le fondazioni, nonché tutti i soggetti che hanno assunto la qualifica di Onlus dovranno pubblicare nei propri siti o portali digitali le informazioni relative a vantaggi economici di qualunque genere, superiori a Euro 10.000,00 nell'anno di riferimento, ricevuti da:

- pubbliche amministrazioni;
- società controllate di diritto o di fatto;
- società in partecipazione pubblica;
- soggetti di cui all'art. 2-bis del decreto legislativo n. 33/2013.

L'obbligo di informazione va distinto dagli obblighi di rendicontazione del vantaggio ricevuto, cui gli stessi soggetti interessati sono tenuti nei confronti della P.A. che ha attribuito l'ausilio finanziario o strumentale. Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

## **Art. 12 - Incontro di illustrazione dell'avviso**

Al fine di illustrare ai soggetti interessati gli obiettivi e le caratteristiche del presente avviso, verrà organizzato un incontro presso la Casa di Quartiere Scipione dal Ferro in via Sante Vincenzi n. 50 per il giorno 15 luglio alle ore 18.

## **Art. 13 – Informazioni**

Copia del presente avviso, compresi i relativi allegati, è reperibile presso:

a) Albo Pretorio online del Comune di Bologna;

b) il sito internet del Comune di Bologna al seguente link:

[https://www.comune.bologna.it/amministrazione/concorsi-avvisi-bandi/avvisi-pubblici?q=&ct=rer\\_bando\\_avviso\\_pubblico&tipo%20di%20bando=Avvisi%20pubblici&page=1&pageSize=10](https://www.comune.bologna.it/amministrazione/concorsi-avvisi-bandi/avvisi-pubblici?q=&ct=rer_bando_avviso_pubblico&tipo%20di%20bando=Avvisi%20pubblici&page=1&pageSize=10)

Per informazioni o chiarimenti inerenti il presente bando è possibile scrivere all'indirizzo [amministrazionecondivisa@comune.bologna.it](mailto:amministrazionecondivisa@comune.bologna.it)

Eventuali richieste di informazioni o chiarimenti pervenute nel periodo dall'11 al 25 agosto 2025 riceveranno risposta dopo tale periodo.

## **Art. 14 – Comunicazioni di avvio del procedimento**

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e del Regolamento Comunale sul Procedimento Amministrativo, si intende anticipata e sostituita dalla pubblicazione del presente Avviso. Sarà tuttavia inviata una PEC di conferma dell'avvenuta ricezione e protocollazione della domanda e dei relativi allegati. Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 60 giorni a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del termine della presentazione delle manifestazioni di interesse.

Si comunica che il Responsabile del procedimento è individuato nel dott. Donato Di Memmo e che il procedimento stesso avrà inizio a decorrere dal giorno successivo alla data di scadenza del termine di presentazione delle manifestazioni di interesse.

## **Art. 15 – Elezione di domicilio e comunicazioni**

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione (Allegato B - Manifestazione di interesse) alla presente procedura mediante presentazione della domanda. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

## **Art. 16 – Informativa sul trattamento dei dati**

L'Amministrazione comunale provvede al Trattamento dei dati personali nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 679/2016 per le finalità connesse unicamente alla procedura di cui al presente avviso. Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40124 Bologna. Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida ScpA (dpoteam@lepida.it). In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art.13 del Reg. EU 679/2016. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, nonché l'esito delle eventuali verifiche degli stessi, verranno:

1. trattati esclusivamente in funzione e per i fini di legge e del presente procedimento;
2. conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità del presente procedimento; i dati personali saranno conservati anche per periodi più lunghi esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse.

## **Art. 17 – Ricorsi**

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d.lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

**Allegati al presente avviso:**

A - Indirizzi progettuali

B - Fac simile di Manifestazione di interesse e proposta progettuale (contenuti del form on line)

C - Dichiarazione di partenariato

Il Responsabile del procedimento

Dott. Donato Di Memmo

Direttore Settore Quartieri, Amministrazione Condivisa, Partecipazione e Sussidiarietà